CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N. 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

I fanciulli delle Scuole Elementari
iniziano l'anno scolastico con due simbolici riti

Ieri mattina con una cerimonia quanto mai significativa ed al tempo stesso semplicissima, quale lo stile fascista impone, si è svolta la inaugurazione dell'anno scolastico alle Scuole Elementari della nostra città.

All'ora consueta di ogni mattina, i nostri piccoli si sono adunati presso le rispettive sedi scolastiche urbane ed interurbane, ed ivi adunati dai propri insegnanti si sono recati militarmente inquadrati nella Cattedrale.

Il lungo e disciplinatissimo corteo di Balilla e di Piccole Italiane ha percorso per le vie cittadine fatto segno dalla più viva simpatia di quanti si trovavano ad assistere allo sfilamento.

Un manipolo di moschettieri scortava la bandiera delle Scuole Elementari. L'ordinamento dell'imponente colonna di organizzati dell'O. N. B. era affidato al C. M. Pacini m.o Angiolo Comandante la 571.a Legione Balilla.

L'interno della Cattedrale, dove si sono ammassati i ragazzi, era letteralmente gremita di popolo che non ha voluto rimanere assente alla bellissima cerimonia alla quale partecivano i propri figli.

Erano presenti numerose autorità e personalità cittadine fra le quali abbiamo notato il dott. Cesare Parenti, membro della Federazione Fiorentina e Ispettore di Zona; il dr. Rodolfo Briganti, Segretario Politico del Fascio; il cav. uff. dr. Ferucci, Segretario Generale del nostro Comune in rappresentaza del Podestà comm. avv Rigoli; il cap. dei RR. CC. cav. Ermanno Bellucci; il Commissario di P. S. dr. Siro Ciullini; il prof. Giuseppe Ciciriello, R. Direttore Didattico dei Circoli di Prato e di Vernio; il cav. dr. Riccardo Banci Buonamici, Presidente del Comitato Comunale dell'O N. B. e molti altri.

Inoltre avevano preso parte alla cerimonia moltissimi insegnanti fra i quali si notavano due benemeriti veterani della scuola e precisamente il m.o cav. Raffaello Pasquetti ed il m.o cav. Eugenio Coppini, che per lunghi anni con amore e con zelo prestarono la loro opera per l'educazione della gioventù.

S. E. Mons. Giuseppe Debernardi, Vescovo della Diocesi, assistito dal Rev.mo can. Diego Sarti celebrava la Santa Messa.

Non è facile il compito di riassumere quello che l'illustre pastore ha detto ai piccoli scolari. Egli ha parlato loro con l'affettuosità di un padre esponendo quali doveri di religione e di patria incombono ai ragazzi delle nostre scuole, formulando voti sinceri che l'anno scolastico che s'inizia apporti quegli inmmancabili frutti che la patria attende dai suoi piccoli figli. S. E. Mons. Vescovo ha benedetto paternamente i fanciulli.

Dopo si è proceduto alla solenne benedizione del Gagliardetto dell'Associazione ex Carabinieri in Congedo ai quali pure l'illustre Presule ha rivolte parole di circostanza.

Terminato il rito religioso i fanciulli hanno adempiuto con solennità e con orgoglio ad un altro rito. Nuovamente inquadrati si sono recati al rullo dei tamburi a deporre una corona di lauro alla Cappella Votiva dei Caduti in Guerra ed un'altra alla Lapide posta in piazza del Comune e che ricorda i nomi dei Martiri per la Causa Fascista.

L'adunata quindi si è sciolta fra il più grande entusiasmo dei fanciulli che hanno fatto ritorno alle proprie abitazioni.

La bellissima cerimonia che si è svolta ieri mattina ha dimostrato come si sia ben compreso e da dirigenti e da alunni il nuovo indirizzo che il Regime ha impresso alla Scuola Italiana, dalla quale si attendono le migliori energie per il domani.

Una lode meritata all'infaticabile prof. Ciciriello che si prodiga in modo veramente mirabile per il buon andamento delle nostre Scuole Comunali.

Stato Civile di Prato
del 13 Ottobre 1934

Nati	5
Morti	1

LE CAUSE IN PRETURA

L'udienza è presieduta dal Pretore: cav. avv. Aldo Sica; assistito dal Cancelliere: Vittorio Vivi; è dichiarata aperta alle ore 9.30.

La remissione di una querela. — Sul banco degli accusati siede Vilmann Gori, di Affortunato, il quale è chiamato a rispondere di ingiuria e minacce in danno di Luisa Scaffai.

Mercè i buoni uffici del Giudice e degli avvocati delle parti, la Signora Scaffai recede dalla querela e l'imputato si obbliga di assumersi tutte le spese, per cui in conformità delle richieste del P. M. avv. Oreste Alessi, il Pretore dichiara estinta l'azione penale contro il Gori per remissione di querela.

Difesa d'ufficio avv. Emilio Tasselli.

Minacce contro il padron di casa. — Ceccatelli Arturo, di Giuseppe, comparisce davanti la punitiva giustizia per rispondere del reato di minacce gravi in danno del suo padrone di casa, Vannucci Siro, fu Arturo.

Il Ceccatelli, davanti alla Commissione Conciliatrice per le vertenze degli affitti, aveva convenuto di lasciare libero il quartiere da lui occupato, col giorno 31 ottobre corrente e da parte sua il Vannucci oltre a dargli una regalia di 450 lire gli abbuonava un semestre di affitto. Ad ogni modo il Vannucci ritenne opportuno trasmettere all'inquilino la regolare disdetta, cosa che irritò costui, che il giorno 19 settembre si recava a cercarlo nell'officina dell'elettricista Mascelli ove lavora e non avendovelo trovato, si espresse con parole di minaccia riferite a un commesso del Mascelli medesimo. Il giorno 22 dello stesso mese, si recava nuovamente a cercare del Vannucci dicendogli che se non avesse rinunziato alla disdetta lo avrebbe fatto entrare in casa sua con la bara e profferendo altre minacce. Il Vannucci denunziò l'accaduto alla competente Autorità che rinviava il Ceccatelli a giudizio del Pretore. Il Vannucci si presenta costituito Parte Civile con l'assistenza dell'avv. Emilio Tasselli, l'imputato è difeso di ufficio dall'avv. Silla Bettazzi e nel suo interrogatorio nega recisamente ogni imputazione.

Dopo le deposizioni della Parte Lesa e di alcuni testimoni, l'avv. Tasselli conclude domandando che fosse affermata la piena responsabilità dell'imputato e la sua condanna alla pena ritenuta di giustizia ed al risarcimento delle spese di costituzione di P. C. Il P. M. avv. Oreste Alessi chiede la condanna a mesi tre di reclusione, il difensore a sua volta chiede l'applicazione del minimo della pena.

Il Pretore, ritiene il Ceccatelli responsabile del reato ascrittogli e come tale lo condanna a mesi tre di reclusione, al pagamento di L. 35 di spese di costituzione di P. C. e a L. 250 di onorari. Sospende l'esecuzione della sentenza per quanto concerne la reclusione in seguito al recente Decreto di indulto Sovrano.

L'assoluzione di un barrocciaio. — Il giorno 10 luglio u. s. il barrocciaio Eugenio Pinferi di Attilio, di anni 24, dopo essere stato a scaricare un barroccio di mattoni nel Cimitero della Misericordia era incamminato per fare ritorno alla propria residenza quando, uscendo con il barroccio dalla via privata dal Cimitero che immette sulla Via Comunale, fu causa di un grave incidente che per poco non costò la vita ad un ciclista, tale Brachi Riccardo.

Infatti questi andava ad urtare contro la testa del cavallo che trainava il barroccio e cadeva a terra riportando gravi lesioni che lo tennero per qualche giorno in pericolo di vita e gli produssero malattia durata 35 giorni.

In seguito a questo incidente il Pinferi fu rinviato a giudizio della Pretura per rispondere di lesioni colpose. Egli comparve ieri davanti al Giudice negando ogni sua responsabilità. Dalle resultanze della causa è apparso che il Brachi, per rispondere ad un saluto rivoltogli da un suo cugino, non aveva potuto vedere in tempo, per scansarlo, il cavallo che appena per la metà del corpo era imboccato sulla strada comunale, quindi vi era andato ad urtarvi contro cadendo di bicicletta.

L'avv. cav. Riccardo Banci Buonamici, patrono del Brachi, che si era costituito Parte Civile, domanda la condanna del Pinferi alla pena ritenuta di giustizia ed al risarcimento delle spese di costituzione da liquidarsi in lire 200.

Il Pubblico Ministero, rappresentato dall'avv. Silla Bettazzi, chiede che l'imputato sia assolto per insufficienza di prove. Il difensore, avv. Oreste Alessi, invoca invece una assoluzione per non aver commesso il fatto. Il Pretore assolve il Pinferi per insufficienza di prove.

NOTE DI CALCIO

Dopo la sconfitta di Piombino

Erano certamente ben pochi coloro che credevano di salutare una vittoria della squadra del Prato S. C. a Piombino, infatti l'undici bianco-azzurro si sapeva già quello che era, qualche variante era stata ad esso apportata ma era illogico credere che in pochi giorni e con il materiale che il «Prato» possiede, si potesse aspirare ad una vittoria sul difficile campo della città del ferro

Complessivamente e dando ascolto alle cronache, l'undici nostro deve aver funzionato un po' meglio che non nella prima giornata di Campionato contro il Civitavecchia, tuttavia la difesa bianco-azzurra, che è indiscutibilmente il reparto migliore di tutta la squadra, dovette subire tre goals, segno che la pressione degli ospiti è stata forte, molto superiore di certo a quella del quintetto di attacco del Prato S. C.

La posizione in classifica della squadra concittadina, dopo la seconda giornata, non è certamente invidiabile, infatti non aver conquistato nessun punto, il «Prato» è relegato all'ultimo posto dato lo svantaggioso quoziente di goals. E' triste, molto triste, vedere la nostra città, che tante belle affermazioni ha saputo conquistare, e attualmente conquista, nel campo sportivo, situata al disotto di luoghi di poca importanza, nuovi quasi allo sport calcistico.

Oramai però è inutile ripetere quello che più volte abbiamo detto, bisogna invece correre ai ripari, dato che forse ve ne è ancora tempo, consolidando la squadra Pratese nei punti dimostratisi più vulnerabili.

La settimana scorsa, commentando la sconfitta casalinga della prima giornata di Campionato, dicevamo che il Presidente del Prato S. C., sig. Aldo Forti, aveva date disposizioni acciocchè si provvedesse all'eventuale prova e conseguente ingaggio di elementi atti a sanare le falle verificatesi nel complesso bianco-azzurro. Ci è ora dato sapere che vari calciatori hanno inviato offerte e pretese, chiedendo di essere provati. Crediamo che la Presidenza del Prato non indugi, ma provveda immediatamente a chiamare nella nostra città questi elementi, valutando le loro effettive possibilità e, se ne è il caso, tesserarli immediatamente per la Società bianco-azzurra. Attendiamo ancora fiduciosi e con noi attendino tutti gli sportivi.

L'entusiasmo nella massa è sopito, non completamente addormentato date ai Pratesi una vera e propria squadra, completa sotto ogni rapporto. che possa tenere ben alto il nome glorioso del Prato S. C., ed allora siamo ben certi che una folla innumerevole di sportivi entusiasti, tornerà domenicalmente al «Vittorio Veneto», desiderosa di ammirare ed incoraggiare i propri calciatori.

Dopo il Campionato toscano
di mezzofondo per Dopolavoristi

Nel campionato Toscano di mezzofondo per dopolavoristi, disputatosi domenica scorsa a Livorno, i nostri atleti Pietro Bardazzi, Rinaldo Burattin e Lando Pagnini non hanno potuto cogliere, come giustamente si sperava, una affermazione assoluta, ma hanno però combattuto gagliardamente, non desistendo mai dalla lotta che è stata sempre violenta.

I nostri tre giovani atleti, inclusi nella rappresentativa fiorentina in virtù della loro bella gara sostenuta a Firenze nell'eliminatoria provinciale, si sono dimostrati i migliori della nostra provincia, dato che il valoroso Landi ha dovuto abbandonare, causa un improvviso malore e gli altri rappresentanti hanno dovuto cedere perchè schiantati dall'improba fatica.

Bardazzi, dopo una gara magnifica per coraggio e combattività, giungeva quarto, dopo aver compiuto l'intero percorso senza scarpette. Pagnini, ammirevole di tenacia e benchè dolorante allo stomaco, si classificava all'undicesimo posto, precedendo più di trenta avversari, mentre Burattin, che nel convulso inizio aveva disgregato il folto gruppo dei concorrenti assieme a Landi, arrivava sedicesimo ma ancora fresco, dopo essere stato vittima di violenti disturbi viscerali verso il quarto chilometro.

Alla gara partecipavano cinquanta concorrenti, cioè i più forti elementi della Toscana selezionati attraverso le molteplici e ardue prove organizzate dall'O. N. D.

CRONACA DI VERNIO

VACCINAZIONI

Il Podestà del Comune di Vernio ha reso noto che domani, giovedì, nelle seguenti frazioni avranno luogo le operazioni di vaccinazione e rivaccinazione (sessione autunnale):

Mercatale di Vernio (locale ambulatorio): dalle ore 8 alle ore 10. San Quirico di Vernio (locale terreno, Palazzo Comunale): dalle ore 10 alle ore 12. Cavazzano (locale sede della Confraternita di Misericordia): dalle ore 15 alle ore 17. Montepiano: dalle ore 10 alle ore 12.

CRONACA DI VAIANO

LA FESTA DELLA MADONNA DEL ROSARIO.

Con una magnifica giornata autunnale e straordinario concorso di popolo, ieri l'altro, domenica, è stata celebrata la Festa della Madonna del Santissimo Rosario. Fino dalla mattina la vasta e vetusta chiesta era gremita di fedeli per assistere alle Messe e alle ore 10,30 giungeva, da Prato, la corale *Giuseppe Becherini* col presidente signor Ettore Lucchesi per l'esecuzione della Messa in musica del maestro Picchi: «Cristo Resusciti», con accompagnamento orchestrale composto di valenti professionisti, pure essi da Prato. Nell'annunciare la festa avevamo già detto come questa Scuola corale sia stata fondata e diretta dal nostro giovane e M. R. Proposto Don Antonio Frati il quale conserva tuttora la direzione della Scuola stessa, quindi era in tutti vivo il desiderio di udire l'esecuzione di questa Messa per la ben nota valentia degli esecutori e per la magistrale direzione del Proposto.

Ed infatti prima ancora delle ore 11 la vasta Chiesa era gremitissima in modo che sarebbe stato impossibile che altri fedeli avessero potuto trovarvi posto. La Messa è stata celebrata da Padre Carlo dei Cappuccini di Prato e la esecuzione dei cantori, col contributo dell'accompagnamento orchestrale, non ha fatto che confermare quanto già sapevamo: la fusione perfetta di un insieme mirabilmente diretta, dimodochè tutte le bellezze di questa Messa sono state messe in evidenza.

Il concorso del pomeriggio è stato ancor più numeroso per la partecipazione alla festa di cittadini pratesi, di popolani da tutte le borgate della vallata e da quelle delle nostre colline.

Dopo i Vespri solenni e la predica di Padre Carlo, una lunga, bellissima e bene ordinata processione ha percorso le vie principali del paese fra due fittissime ali di popolo. Le finestre ed i balconi delle abitazioni lungo il percorso erano state pavesate di arazzi, di fiori e di lumi. A termine della processione è stata impartita la benedizione al popolo e quindi hanno avuto termine i festeggiamenti religiosi.

Per tutta la serata e fino alla più tarda ore della notte l'animazione in paese è stata sempre foltissima senza che si verificasse il benchè minimo incidente.

A festa terminata possiamo pure dire una parola di meritata lode al nuovo Proposto per avere a tutto ben provveduto ed a questa lode si associa ben volentieri la popolazione di Vaiano che ha trovato nel nuovo Proposto il degno continuatore del suo predecessore.

Corriere di Figline Valdarno

UNA VISITA MOLTO GRADITA

Di ritorno da Montevarchi e cedendo al caloroso invito di alcuni fascisti, si è fermato brevemente al nostro Fascio S. E. il Marchese Perrone-Compagni, Ministro di Stato, Senatore del Regno.

E' stato informato immediatamente il Segretario del Fascio, che è giunto poco dopo, contemporaneamente ai membri della consulta, ad ossequiare il grande gerarca del Fascismo fiorentino, mentre sotto le finestre della Casa del Fascio, si raccoglieva la banda cittadina ed intonava gli Inni nazionali.

S. E. Perrone ha visitato poi il monumento ai caduti; seguito dal corteo dei fascisti accorsi, dopodichè, calorosamente salutato, si è diretto alla volta di Firenze, colla promessa che tornerà fra non molto a Figline in forma ufficiale.

RECITA DI BENEFICENZA
AL «GARIBALDI»

La locale sezione dei combattenti, con gesto quanto mai significativo si è assunta, come si sa, la nobile iniziativa di offrire i moschetti ai Giovani Fascisti.

Ieri sera, organizzata da loro ed a prò di questa iniziativa, ha avuto luogo al Teatro «Garibaldi» g. c. la recita della commedia di Annie Vivanti «Le bocche inutili» eseguita dalla premiata compagnia filodrammatica di Terranova Braccolini, diretta dal sig. Dino Dini.

La compagnia ha dato prova di capacità ed affiatamento non comuni: tutti indistintamente gli attori ed in modo speciale gli interpetri delle parti principali si sono dimostrati padroni della scena, disinvolti, bene istruiti. Il lavoro è un dramma a forti tinte, a soggetto psicologico profondo, trattato magistralmente dall'inizio alla conclusione, pieno di situazioni tragiche e passionali, che mette in evidenza il tremendo contrasto in cui si trova il soldato, che deve scegliere fra la voce del cuore e quella del dovere.

Un lavoro che avvince, commuove, fa pensare: infatti è stato seguito con moltissima attenzione dal pubblico, che ha applaudito più volte, anche a scena aperta.

Molto ben curata la messa in scena. Negli intervalli ha prestato servizio musicale la locale banda, diretta dal maestro Papini.

Pur essendo rimasti chiusi vari palchi, si può dire che il concorso del pubblico è stato soddisfacente, perchè la platea ed i loggioni erano pressochè al completo. Il che sta a dimostrare che Figline apprezza gli spettacoli artistici e anche accoglie favorevolmente le iniziative che hanno per scopo la beneficenza.

Infatti, prendere parte a questi spettacoli, dovrebbe essere considerato come un dovere, da tutti quelli che sono in grado di farlo, perchè significa contribuire al buon esito ed al raggiungimento dello scopo.

Senza contare che gli spettacoli artistici sono sempre interessanti e che oltre a ricreare lo spirito, insegnano sempre qualcosa e a tutti. Nell'insieme è riuscita una serata bella e interessante.

Gli interpreti principali del dramma sono i signori: Dini Piera, Dini Dino, Foggi Italia, Foggi Irene, Marziali Mietta, Grevi Gherardo, Menicatti ed altri.

ADUNANZA
DI SEGRETARI POLITICI

Domenica 21 corr. alle ore 12 il dott. Leone Ciullini, Ispettore per i Fasci della provincia, ha convocato a rapporto nella Casa del Fascio di Figline tutti i Segretari politici della zona, per impartire gli ordini e le direttive concernenti la cerimonia, che si svolgerà a Firenze il 28 ottobre, in occasione della tumulazione dei Martiri Fascisti in S. Croce, alla presenza del Duce.

Il Segretario politico avverte che ordini precisi verranno emanati ai fascisti, non appena giungerà la circolare contenente le disposizioni della Federazione.

CRONACA DI PIANOSINATICO

MONS. GIUSEPPE DE BERNARDI
IN VISITA A PIANOSINATICO

Mercoledì 11 corrente mese, circa le ore 18,30 giunse qui in visita, proveniente dall'Abetone, Mons. Giuseppe De Bernardi, Vescovo della Diocesi di Pistoia Prato.

Per quanto il tempo fosse piovoso questo popolo di fedeli e devoti cristiani non mancò di andare incontro all'illustre Presule, tributandogli gli onori dovuti e le spontanee dimostrazioni furono rinnovate ancor più vive in chiesa, nella quale la bimba Leda Ferrari porse al Vescovo un bellissimo mazzo di fiori dandogli il benvenuto in nome di tutta questa popolazione. Le cerimonie religiose sono state svolte con l'intervento di numeroso clero e con larga partecipazione di fedeli che si sono accostati alla Mensa Eucaristica.

Ai bimbi il Vescovo ha amministrato la Cresima.

Il noto padre Ballerini ha tenuto per tale circostanza un triduo in preparazione, destando vivo compiacimento in tutti.

Vada un plauso al coro femminile che ha eseguito con molta grazia l'«Ecce Sacerdos Magnus».

L'orario per il pubblico
del Segretario del Fascio e del Consigliere Federale

La Segreteria del Fascio comunica:

Il dott. Rodolfo Briganti, Segretario Politico del Fascio, riceve il pubblico tutti i giorni feriali dalle ore 11 alle ore 12,30.

Il dott. Cesare Parenti, Consigliere Federale e Ispettore di Zona, riceve alla Casa del Littorio, tutti i giorni feriali dalle ore 18 alle 19.

La nuova Segretaria
del Fascio femminile

Ci comunicano:

La signora Luconi Natalina ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Segretaria del Fascio Femminile per ragioni personali.

La Fiduciaria Provinciale l'ha sentitamente ringraziata per la fattiva opera svolta ed ha chiamato a sostituirla la signora Albertina Lucchesi.

Le onoranze al canonico Ceccatelli

Domenica scorsa al Piccolo Educatorio di S. Anna, ebbe luogo una commovente manifestazione in onore del tanto benemerito comm. Canonico Silvio Ceccatelli, fondatore dell'Istituto, che compiva il suo ottantesimo anno di età. Ottanta anni di una esistenza spesa esclusivamente nell'operare il bene per il bene a pro dell'infanzia povera ed abbandonata.

Il Canonico Silvio Ceccatelli, Sacerdote degnissimo della Religione di Cristo, ha il diritto di avere la riconoscenza di tutta la cittadinanza e la gratitudine di tante orfane e abbandonate, che da lui con amore di padre affettuoso e sollecito di ogni cura, furono raccolte ed avviate alla vita di famiglia per essere ottime spose e madri.

In un lontano giorno in cui per adempiere al suo Sacro Ministero, raccolse la preghiera di una Madre morente, il suo cuore comprese la necessità di istituire un Ricovero per le piccine la cui età non consentiva di essere raccolte da Istituti per Orfane. Allora ebbe la visione dei pericoli a cui andavano incontro tante creaturine alle quali il triste destino strappava loro i genitori o che fossero state abbandonate; oltre la miseria più nera quelle tenere esistenze avrebbero dovuto certamente sopportare senza possibilità di difesa tutti gli assalti della cattiveria umana che molto probabilmente le avrebbe lanciate sulla via del vizio e della perdizione.

Con questa visione continuamente dannati ai suoi occhi, il buon Sacerdote, decise in cuor suo di fondare il Piccolo Educatorio di S. Anna. Egli sapeva di compiere un'opera che richiedeva immensi sacrifici, ma una grande Fede lo sosteneva e forte di essa non si peritò un momento a rivolgersi umilmente alle persone danarose e caritatevoli per ottenere da queste qualche aiuto. A poco per volta il Piccolo Educatorio s'impose all'attenzione di tutti e specialmente da parte del popolo più umile divenne oggetto di amoroso interessamento. Oggi l'Istituto raccoglie circa 100 bambine affidate alle premure materne delle Figlie di S. Anna. Le piccole vi ricevono l'istruzione elementare e sono istruite in tutti i campi di lavori donneschi in modo da formarne delle perfette massaie. Ma quanti sacrifici ha dovuto fare il Canonico Ceccatelli per portare il suo Istituto al punto in cui oggi si trova! Basta pensare che l'Istituto stesso non dispone di capitali, per comprendere gli sforzi che anche attualmente egli deve compiere per assicurare il mantenimento delle orfanelle. Ma egli ha sempre avuto fiducia nella Provvidenza Divina ed essa non gli è mai mancata.

Domenica scorsa attorno a lui si raccolsero con affetto veramente filiale le piccole ricoverate ed insieme ad esse erano le componenti il Comitato Femminile di Assistenza Pro S. Anna, tutte desiderose di porgergli i più fervidi auguri per il suo ottantesimo compleanno. Nel pomeriggio, alle ore 16.30 la graziosa Sala Teatro dell'educatorio fu aperta al pubblico per farlo partecipare alla gioia delle orfanelle e per averlo presente al trattenimento che esse dovevano dare in onore del loro Padre spirituale, vero Eroe della Carità Cristiana.

Dopo la grandiosa, commovente manifestazione di affetto e di simpatia tributata al comm. Ceccatelli dagli intervenuti, il gr. uff. prof. Amerigo Bresci, da lunghi anni legato da vincoli di sincera amicizia e di ammirazione al buon Sacerdote, pronunziava un ascoltatissimo discorso nel quale, con parole vibranti, rievocava l'opera compiuta da questo modesto apostolo dell'Umanità, ponendo in risalto la sua magnifica figura di benefattore, di Ministro di Dio, di Cittadino e di Patriotta, suscitando nell'uditorio nuove calorose dimostrazioni di affetto all'indirizzo del festeggiato.

Quindi alcune orfanelle e diverse signorine del Comitato Femminile, svolgevano un vasto e attraentissimo programma riscuotendo calorose acclamazioni e numerose richieste di bis.

Si distinsero assai e furono molto festeggiate ed applaudite le signorine Vera Poggi, Mascelli e Masciadri e la orfanella Ermelinda Nesi. Anche tutte le altre si meritarono nutrite salve di applausi e diverse chiamate.

Molto apprezzati furono i cori cantati da un numeroso complesso costituito da piccole ricoverate con accompagnamento di una scelta orchestra.

Il Canonico Ceccatelli, alla fine del trattenimento fu assai complimentato e felicitato dai presenti che gli presentarono i migliori auguri per una lunga vita prosperosa anche per il Piccolo Educatorio da lui creato.

Punizioni di Giovani fascisti

Il Comando della 3.a zona Fasci Giovanili di Combattimento comunica:

Su proposta del Comandante del Fascio Giovanile di Combattimento di Tavola, i Giovani Fascisti: Baroncelli Primitivo e Galli Giuseppe, sono passati alle prigioni di questo Comando, per ore 19, per insubordinazione e assenzia ingiustificata all'Adunata di Zona del 7 ottobre u. s.

Su proposta del Comandante del Fascio Giovanile di Combattimento di Galciana, i Giovani Fascisti: Fiaschi Valentino, Meoni Azelio e Meoni Antonio, sono passati alle prigioni di questo Comando per ore 12, per indisciplina e per assenza ingiustificata all'Adunata di Zona del 7 ottobre ultimo scorso.

La rubrica del giorno

17 Mercoledì (290-76) — *S. Edvige matrona*, donna d'illustre lignaggio. Le sue entrate venivano consumate nel soccorrere gli infelici, e, rimasta vedova, vestì l'abito fra le religione di Frebnitz. Morì nell'anno 1243. — *S. Margherita Maria Alacoque*, zelatrice della devozione al S. Cuore di Gesù.

Avvenimenti del periodo della Grande Guerra — 1915: Si è riunito il Consiglio dei Ministri prendendo importanti deliberazioni: il Ministro Sonnino precisa l'atteggiamento dell'Italia nella guerra. — 1916: Il maltempo ostacola sul fronte italo-austriaco le azioni delle artiglierie: nelle regioni di alta montagna sono segnalate abbondanti nevicate. — 1917: Gli eserciti alleati occupano Ostenda, Bruges, Ostegens, Turcoinges: le truppe britanniche prendono la città di Lilla dopo un combattimento sanguinosissimo.

Per le massaie - In cucina — Riso: Lavate trentacinque grammi di riso in tre acque. Cuocete in un litro di acqua rimestando accuratamente col cucchiaio. Rinfrescate. Sgocciolate. Versate il riso in dodici decilitri di brodo bollente, poi agitatelo col cucchiaio di legno, perchè sia ben mescolato col brodo.

Lascerete la casseruola coperta per tre quarti durante venticinque minuti e con fuoco molto basso, per dare al riso il tempo di cuocere. Schiumate e servite bollente.

Per finire — Il segreto - Un poetastro ad un editore:

— Signor editore, le confesso un mio grande, molto grande segreto: io scrivo dei versi!...

— Bravo! Bravo! Continui pure a farli, ma ad un patto, che gli faccia sempre con molto segreto...

Le rappresentazioni al "Banchini"
della Compag. Riccioli-Primavera

Ieri sera al Politeama Banchini la Compagnia di riviste di Guido Riccioli e Nanda Primavera dette la sua seconda rappresentazione. Un pubblico quanto mai numeroso assisteva all'interessante spettacolo.

La bella Compagnia rappresentò la rivista «Wya way and y ryvieny» due parti e 20 quadri di G. Cartoni (Gavroche). I molteplici quadri ideati da cartoni magistralmente eseguiti da tutta la Compagnia vennero calorosamente applauditi ed alcuni di essi furono dovuti bissare data la insistente richiesta del pubblico.

Applauditissimi furono Guido Riccioli e Nanda Primavera la simpaticissima coppia sempre brillante sempre gaia. Pure molto bene Dede Brunelli, Hanny Rettig, Olga Dossena, Alfonso Spano, Giulio Marchetti e Francesco Gennaro. Molte ovazioni furono pure dirette all'affiatato corpo di ballo composto da una diecina di avvenenti ragazze ed alla prima ballerina Ilia Silva.

La rivista di Cartoni venne presentata con una ricca messa in scena e con sfarzo di costumi. Bene anche l'orchestra diretta dal m.o Mario Rossi.

Questa sera ultima rappresentazione della Compagnia Riccioli-Primavera, per l'occasione il simpatico ritrovo di Via Garibaldi sarà certamente meta di un pubblico foltissimo.

AGGIO DELLA DOGANA

Parigi L. 77,14 — Londra 57,24 — Svizzera 381,89 — New York 11,63 — Germania 4,66 — Austria 2,17 — Spagna 159,89 — Praga 49,90 — Belgio 2,74 — Olanda 7,94 — Grecia 11,09 — Svezia 2,97 — Belgrado 26,69 — Norvegia 2,89 — Budapest 2,33 — Danimarca 2,57 — Canadà 11,91 — Russia (U.R.S.S.) 100,95.

Cronaca di Firenze

Ispezioni ai Fasci Giovanili

Per ordine del Comandante Federale alle ore 22 soon stati ispezionati i Fasci di Impruneta e Ferrone concentrati a Impruneta.

Domenica 14 u. s. sono stati ispezionati i Fasci Giovanili di Greve, Lucolena, S. Polo, Panzano, Strada; concentrati a Greve; I Fasci Giovanili di S. Casciano, Cerbaia, Marcatale V. P. concetrati a S. Casciano. I Fasci Giovanili di T. V. e S. Donato in Poggio; concentrati a Tavarnelle. I Fasci Giovanili di Barberino d'Elsa, Marcialla, Paneretta; concentrati a Barberino. I Fasci Giovanili di Montespertoli, Montagnana, S. Quirico a Poppiano; concentrati a Montespertoli. I Fasci Giovanili di Campi Bisenzio, S. Angelo a Lecoro, S. Piero a Ponti, Brozzi Peretola; concentrati a Campi Bisenzio. I Fasci Giovanili di Pieve a Settimo, Badia a Settimo, S. Colombano a Settimo, Ugnano, Mantignano; concentrati a Pieve a Settimo.

Nomine

In data odierna, il Comandante Federale, ha nominato:

Il fascista Biagini Adelmo Comandante del Fascio Giovanile di Pizzidimonte, iscritto dal marzo 1922.

Il fascista Taddei Vico, iscritto dal 1.o aprile 1922, Comandante del Fascio Giovanile di Ugnano.

Il fascista dr. Nardi Filippo, iscritto dal 1922, Comandante di Fascio (Medico Sportivo) del Fascio Giovanile «Dante Rossi».

Il fascista Dolfi Sergio, Aiutante in 2.a del Fascio Giovanile di S. Piero a Ponti.

Il fascista Frittelli Renato, Aiutante in 2.a del Fascio Giovanile di Cerbaia.

Il fascista Amerighi Paolino, Aiutante in 2.a del Fascio Giovanile di Palazzuolo di Romagna.

Il fascista Pastacaldi Bruno, Capo Centuria del Fascio Giovanile di Impruneta.

Il fascista ten. Nardi Leonardo, Capo Centuria del Fascio Giovanile di Montelupo Fiorentino.

Il fascista Cavalieri Corrado, iscritto dal 1.o gennaio 1921, capo centuria del Fascio Giovanile «Dante Rossi»

Il fascista Gori Mario, iscritto dal 17 maggio 1921, Capo Centuria del Fascio Giovanile «Dante Rossi».

Il Fascista Giusti Otello, Capo Centuria del Fascio Giovanile di Montelupo-Fiorentino.

Dimissioni

In data odierna, il Comandante Federale, ha accettato le dimissioni del fascista Caselli Pier Francesco, da Comandante del Fascio Giovanile di S. Pancrazio Val di Pesa.

Il fascista Renai Giuseppe, da Aiutante in 2.a del Fascio Giovanile di Leccio.

Contributo degli operai dell'industria
per le Opere Assistenziali

L'Unione provinciale dei lavoratori dell'industria di Firenze, e i Direttorii dei Sindacati provinciali di categoria, riuniti presso la sede dell'Unione sotto la presidenza del dott. Ennio Cavina, ricordando il fervore e il consenso che nello scorso anno accompagnò l'opera dell'Unione al fine di contribuire alla assistenza della disoccupazione, preoccupati di non fare mancare anche quest'anno un aiuto, in segno di solidale cameratismo, plaudendo alla azione che l'Ente Opere Assistenziali del Partito Nazionale Fascista ha svolto e svolge tuttora, deliberano che il contributo dei lavoratori rappresentati dall'Unione Provinciale dei lavoratori dell'Industria di Firenze, a favore dell'Opere Assistenziali, sia il seguente:

a) lire 0,333 per cento per tutti gli operai, compresi i dipendenti non soci delle cooperative e del gruppo imprese elettriche e di lire 2,50 e lire 5 mnsili per gli impiegati rispettivamente con stipendio inferiore e superiore alle lire 800;

b) lire 1 al mese per i dipendenti delle botteghe artigiane.

Tale contributo verrà versato per il periodo di quattro mesi (dicembre, gennaio, febbraio e marzo 1935 XIII) a mezzo di trattenute che saranno fatte dalle aziende.

Prezzo base dei bozzoli secchi
per l'ottobre 1934

Il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa comunica che il Ministero delle Corporazioni, di concerto con quello dell'agricoltura e delle foreste, ha ratificato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 del R. D. L. 2 marzo 1934, n. 337, il prezzo base dei bozzoli secchi di produzione locale, per il corrente mese di ottobre, stabilito dall'apposita Commissione paritetica provinciale, in L. 6,20 al kg., con riferimento ad una resa del 4 per 1.

Tre arresti presso Campi Bisenzio
per lesioni e minacce

A Campi Bisenzio e precisamente nella borgata denominata Villa, è sorta una furibonda rissa fra certo Odilio Capacchioli, di anni 44, ed il calzolaio Aurelio Biagiotti, di anni 56, mentre si trovavano nella sede del Circolo.

Ad un tratto il Biagiotti, spalleggiato dai figli Arnoldo e Francesco si scagliava contro l'avversario, armato di coltello costringendolo a fuggire, attraverso una finestra.

I tre forzennati lo inseguivano, percuotendo e ferendo la moglie del Capacchioli che era accorsa in difesa del marito, quindi hanno tentato di abbattere la porta di casa del Capacchioli stesso. Accorsi i carabinieri il Biagiotti ed i figli venivano arrestati e denunziati all'Autorità Giudiziaria per lesioni personali, minacce a mano armata e tentata violazione di domicilio.

Colpito disgraziatamente
con una zappa

La contadina Dina Gheri, di anni 17, in un podere al Galluzzo, mentre era intenta al lavoro, colpiva disgraziatamente colla zappa al braccio destro il colono Pasquale Poggi, di anni 74, che si trovava vicino a lei.

Il Poggi ha riportato una ferita da punta e all'Ospedale di S. Maria Nuova è stato giudicato guaribile in 10 giorni.

Grave incidente automobilistico
al grande uff. Musso

Il gr. uff. Giuseppe Demenico Musso, Presidente dell'Industria Cinematografica Italiana, dimorante a Roma, è rimasto ferito in un grave incidente automobilistico, mentre colla propria automobile, pilotata dall'autista Bruno Ermini, percorreva l'autostrada Firenze-Mare, in direzione di Pistoia.

La macchina, una superba Alfa-Romeo, all'altezza del chilometro 18, fra i caselli di Prato e Pistoia, a causa della nebbia usciva di strada, precipitava in un cmpo sottostante e si rovesciava. Mentre l'autista rimaneva illeso il gr. uff. Musso riportava la frattura della clavicola destra. Con un'atlra automobile veniva ricondotto a Firenze, al suo albergo, ove gli apprestava amorevoli cure il prof. Stoppato che lo giudicava guaribile in 20 giorni.

Il gr. uff. Musso è quindi partito in ferrovia alla volta di Roma.

L'infortunio di un fachiro in erba

Il ventisettenne Michele Ciappo, abitante in Via del Mugnone, dichiarandosi discepolo del famoso fachiro Tara Bey, si è creato, nell'orbita... dei suoi amici, grande fama di fachiro. Ieri, nel suo compleanno, volle dare uno spettacolo di fachirismo ed aveva invitato i soliti amici a casa sua. In mezzo alla più intensa attenzione dei suoi ammiratori, il nostro fachiro in erba si rimbocca le maniche della camicia, afferra un ago e se lo ficca nella carne del braccio sinistro. Ma il nostro eroe getta un grido: l'ago penetra tutto nella carne e sparisce ed il Ciappo è costretto a recarsi all'Ospedale di S. Maria Nuova, ove gli è stato estratto dal chirurgo di guardia, dopo un vero e proprio atto chirurgico.

Il povero Michele ne avrà per una ventina di giorni.

Due rappresentanti denunziati

Sono state denunziate all'Autorità Giudiziaria, per appropriazione indebita, i rappresentanti Galileo Rangoni e Ranieri Pallesi.

Costoro hanno venduto per conto proprio, a quanto sembra, alcuni oggetti, per un valore di L. 2675, che gli erano stati consegnati dal commerciante di mobili antichi Scipione Coppini.

L'arresto di una donna

Dalla Camicia Nera Scelta Silvio Orlandi è stata arrestata la donna Ada Fossi, di anni 35, la quale da lui sorpresa in stato di ubriachezza molesta e ripugnante, lo aveva investito con parole oltraggiose.

La Fossi inoltre era in possesso di una tessera di iscrizione al Partito, tessera che essa deteneva abusivamente, essendo intestata ad una distinta signora che l'aveva smarrita.

Scontro fra ciclisti

Il ciclista Sergio Poggi, di anni 17, in via Gioberti si è scontrato con un altro ciclista, rimasto sconosciuto.

Il Poggi, caduto malamente al suolo ha riportato una contusione guaribile in pochi giorni.

La partita Fiorentina II-Viareggio I

La squadra Cadetti della Fiorentina, in attesa che inizi il Campionato Riserve, e dopo le partite disputate allo Stadio in notturna con la Pistoiese, il Pisa ed il Siena, ha disputato domenica scorsa un incontro con la squadra riserve della U. S. Livorno, riportando una convincente vittoria per 2 a 0.

Questa vittoria ottenuta in trasferta e su un campo che ha rappresentato sempre un grande ostacolo per tutte le squadre che ci sono state, è un indice del buon grado di forma raggiunto dai cadetti Viola.

Interessantissima si presenta quindi la partita che li vedrà oggi opposti alla forte squadra Viareggina che come è nota ha quest'anno avuto un ottimo inizio di campionato, riportando, in tre gare, due vittorie ed un match nullo in trasferta a Seregno.

Tanto la Fiorentina che il Viareggio saranno in campo forti di tutti i migliori elementi disponibili, in modo che la partta resulterà ancora più interessante.

I prezzi fissati sono modicissimi. Lo Stadio si aprirà alle ore 15.

Il Torneo di tamburello

Onorate dalla visita del Segretario Federale e del Segretario del Dopolavoro Provinciale, le squadre tamburellistiche fiorentine hanno terminato, domenica scorsa, il torneo di chiusura dell'anno XII aggiudicandosi i ricchi premi secondo la seguente classifica:

Dopolavoro Cassa di Risparmio p. 14; Dop. Officine Galileo p. 13; G. S. F. Corridoni p. 12; Dop. Stabilimenti Vallecchi p. 8; Dop. Officine De Micheli p. 7; Dop. Officine del Pignone p. 5; Dop. Ferrovieri - squadra III A p 4; squadra III B. p. 1; squadra I ritirata.

La terza squadra B dei Ferrovieri, composta dei giovanissimi Tordini Gino, Simoncini Ferdinando, Querrè Marcello e Vannini Vasco, fu meritevole di plauso per la tenace opposizione fatta ai vecchi e agguerriti giuocatori avversari.

Alla squadra del Dop. Cassa di Risparmio, prima classificata, il plauso del Dopolavoro Provinciale Fiorentino. Ottimi arbitri i sigg. Barbetti, Paperini e Bonini.

CRONACA DI COLLODI

VISITA DEL SEGRETARIO FEDERALE

Ieri mattina alle ore otto precise giungeva alla Sede del Fascio il Segretario Federale di Pistoia, accompagnato dal Console Comandante la 94 a Legione «La Fedele» dal Segretario Politico del Fascio di Pescia comandante di Zona e da un ufficiale della Milizia.

A riceverlo era il Direttorio al completo e il comandante del Fascio Giovanile.

Dopo aver intrattenuti i dirigenti per circa un'ora su argomenti riguardanti la vita della nostra Sezione, ripartiva alla volta di Veneri per visitare quel Fascio.

LA PUBBLICITA' DEI GIORNALI SUPERA IN RAPIDITA', EFFICACIA E CONVENZA TUTTE LE ALTRE FORME DI RECLAME.